

Che differenze hai colto dalle testimonianze che hai ascoltato, tra la tua vita quotidiana e quella di un ragazzo che viveva nel 1944?

GRAZIE ALLE INTERVISTE AI PARTIGIANI, E NON HO POTUTO CAPIRE CHE I RAGAZZI DELLA MIA ETÀ NEL 1944 NON VIVEVANO COME SI VIVE ADESSO. INFATTI NON ANDAVANO A SCUOLA, NON AVEVANO LE COSE CHE ABBIAMO OGGI MA SOPRATTUTTO LORO ERANO ABITUATI ALLA FATICA E ANCHE AL LAVORO, ERA MOLTO PIÙ DIFFICILE CRESCERE DURANTE LA GUERRA.

Che impatto ha avuto la guerra sulla popolazione di queste vallate?

PER PRIMA COSA LE PERSONE SI SONO DIVISE - CHI SOSTENEVA IL DUCE E CHI LO OSTEGGIAVA. PURTROPPO PARENTI E AMICI SI SONO UCCISI PER IDEE POLITICHE. OLTRE A FATTI BRUTTI CI SONO STATI ANCHE MOLTI EROI IN QUESTE VALLATE. PERSONE CHE DA SEMPLICI CONTADINI SI RITROVANO A FARE IL SOLDATO.

Perché un ragazzo poco più grande di te sceglieva di andare in montagna a "fare il partigiano"?

NOI O PROBABILMENTE PERCHÉ RITENEVANO CHE IL FASCISMO  
FOSSSE UNA COSA BRUTTA E INGIUSTA

Che rapporto c'era tra la popolazione e i partigiani?

TRA I PARTIGIANI E LA POPOLAZIONE C'ERA UNA GRANDE  
CONPLICITÀ INFATTI GLI EPISODI PIÙ SIGNIFICATIVI SONO  
STATI RESI POSSIBILI PER L'AUTO DELLA POPOLAZIONE

Dopo questi incontri con chi ha vissuto il periodo bellico, cosa pensi della guerra?

PENSO CHE LA GUERRA SIA UNA COSA INGIUSTA E INUTILE...  
NON SERVE ANCHE PERDERE VITE UMANE E SOPRATTUTTO  
NON TROVO IL BISOGNO DI UNA GUERRA